

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

21.07.2024 n° 34

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

XVI domenica T.O.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 6, 30-34)



In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.



sguardo di commozione e tenerezza

Venite in disparte e riposatevi un po'. I suoi sono ritornati felici da quell'invio a due a due, da quella missione in cui li aveva lanciati, un pellegrinaggio di Parola e di povertà. I Dodici hanno incontrato tanta gente, l'hanno fatto con l'arte appresa da Gesù: l'arte della prossimità e della carezza, della guarigione dai demoni del vivere. Ora è il tempo dell'incontro con se stessi, di riconnettersi con ciò che accade nel proprio spazio vitale. C'è un tempo per ogni cosa, dice il sapiente d'Israele, un tempo per agire e un tempo per interrogarsi sui motivi dell'agire. Un tempo per andare di casa in casa e un tempo per "fare casa" tra amici e con se stessi. C'è tanto da fare in Israele, malati, lebbrosi, vedove di Nain, lacrime, eppure Gesù, invece di buttare i suoi discepoli dentro il vortice del dolore e della fame, li porta via con sé e insegna loro una sapienza del vivere. Viviamo oggi in una cultura in cui il reddito che deve crescere e la produttività che deve sempre aumentare ci hanno convinti che sono gli impegni a dare valore alla vita. Gesù ci insegna che la vita vale indipendentemente dai nostri impegni.

La gente ha capito, e il flusso inarrestabile delle persone li raggiunge anche in quel luogo appartato. E Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà alle persone. Il motivo è detto in due parole: prova compassione. Termine di una carica bellissima, infinita, termine che richiama le viscere, e indica un morso, un crampo, uno spasmo dentro. La prima reazione di Gesù: prova dolore per il dolore del mondo. E si mise a insegnare molte cose. Forse, diremmo noi, c'erano problemi più urgenti per la folla: guarire, sfamare, liberare; bisogni più immediati che non mettersi a insegnare. Forse abbiamo dimenticato che c'è una vita profonda in noi che continuiamo a mortificare, ad affamare, a disidratate.

A questa Gesù si rivolge, come una manciata di luce gettata nel cuore di ciascuno, a illuminare la via. Questo Gesù che si mette a disposizione, che non si risparmia, che lascia dettare agli altri l'agenda, generoso di sentimenti, consegna qualcosa di grande alla folla: «Si può dare il pane, è vero, ma chi riceve il pane può non averne bisogno estremo. Invece di un gesto d'affetto ha bisogno ogni cuore stanco. E ogni cuore è stanco». È il grande insegnamento ai Dodici: imparare uno sguardo che abbia commozione e tenerezza. Le parole nasceranno. E vale per ognuno di noi: quando impari la compassione, quando ritrovi la capacità di commuoverti, il mondo si innesta nella tua anima, e diventiamo un fiume solo. Se ancora c'è chi sa, tra noi, commuoversi per l'uomo, questo mondo può ancora sperare.

Domenica 21 luglio XVI del Tempo Ordinario

Mercoledì 24 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Venerdì 26 luglio partenza de campo vicariale universitari.

Domenica 28 luglio XVII del Tempo Ordinario

Mercoledì 31 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Domenica 4 agosto XVIII del Tempo Ordinario

Mercoledì 7 agosto ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Domenica 11 agosto XIX del Tempo Ordinario

Mercoledì 14 agosto ore 18:00 Messa a Garzola—
ore 18:30 Messa a S. Agata - ore 21:00 a S. Orsola
in sala affreschi preghiera del rosario.

Dal 1° luglio gli orari delle Messe sono i seguenti:

FERIALI: Sacra Famiglia ore 7:30;
S. Agata 8:30;
S. Orsola 9:00 (mart., giov. sab)

FESTIVE:

S. Agata sabato ore 18:30
domenica ore 10:00

S. Orsola sabato ore 18:00
domenica ore 8:00; ore 10:30

Garzola sabato ore 18:00
domenica ore 10:15

Ad agosto saranno sospese, come tradizione, tutte le Messe feriali e quelle della festa dell'Assunta nella parrocchia di S. Orsola .

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

“Nella vecchiaia non abbandonarmi”



Domenica 28 luglio 2024 si celebra la “IV Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani”. Il tema scelto da papa Francesco sottolinea come la solitudine sia, purtroppo, l’amara compagna della vita di tanti anziani che spesso sono vittime della cultura dello

scarto. La celebrazione della Giornata, valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, vuole favorire l’impegno di ogni comunità ecclesiale nel costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine. Gli anziani come gli ammalati potranno essere visitati e ricevere l’eucarestia attraverso i *ministri straordinari della comunione*, basterà fare richiesta a don Daniele. Quando non puoi venire in chiesa è la Chiesa che viene da te!

CINECIRCOLO “SANT’ AGATA CINE”

Il *Cinecircolo sant’Agata* propone, nell’ambito degli appuntamenti del *Caffè letterario*, la lettura di: **LASCIARSI ANDARE** di Alice Munro: un’antologia di racconti scelti dalla stessa Munro.

Un libro è sempre un ottimo compagno di viaggio nella vita e nelle vacanze!



PELLEGRINAGGIO A LOURDES



8 al 12 ottobre
in aereo

La nostra Comunità Pastorale, con i pellegrini dell’Unitalsi e il nostro Vescovo Oscar,

andrà in pellegrinaggio a Lourdes. A noi sono stati riservati 10 posti per chi si è iscritto entro il 10 luglio. Sarà comunque possibile iscriversi anche successivamente previa disponibilità.

La quota comprende: trasferimento da Como a Malpensa A/R, volo Milano Lourdes A/R, trattamento in pensione completa (bevande escluse) presso Hotel la Source o hotel di categoria uguale.

La quota di partecipazione è di **€ 830 + € 30** di quota associativa (le quote subiranno un aumento per le iscrizioni dopo il 1° agosto). Costo camera singola (previa disponibilità): € 130.

È possibile inoltre stipulare un’assicurazione facoltativa in caso di annullamento viaggio (malattia, lutti, ... da documentare) al costo di € 62,37.

Al momento dell’iscrizione è necessario effettuare il pagamento di un acconto pari a € 250.

Chi volesse partecipare contatti don Daniele o la segreteria di S. Agata.